



Comune di San Salvatore di Fitalia
Città Metropolitana di Messina

Deliberazione della Giunta Comunale

N°..... *02* del Reg.

Data *16-01-2023*

OGGETTO: Atto di indirizzo politico-amministrativo per l'utilizzo di personale dipendente proveniente da altro Ente nel Settore I servizi alla persona ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004.

L'anno duemilaventitre il giorno *Sei* del mese *Gennaio* alle ore *16:00* nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'Appello risultano:

PIZZOLANTE GIUSEPPE
CANGEMI GIUSEPPE
FRANCHINA RITA MARIA
CANCIGLIA ALESSANDRO
PETTIGNANO ROSSELLA

SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
	X

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Crimi Maria Gabriella, la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco, Pizzolante Giuseppe, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Atto di indirizzo politico-amministrativo per l'utilizzo di personale dipendente proveniente da altro Ente nel Settore I servizi alla persona ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004.

Premesso che:

- nell'organico dell'Ente manca la figura dell'Assistente Sociale cat, D e non vi sono figure professionali corrispondenti;
- il predetto posto è stato ricoperto avvalendosi dell'istituto di cui all'art.1, comma 557, della L.n.311/2004, che è venuto a scadere il giorno 31 dicembre 2022;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 10531 del 27.12.2022 è stata formulata richiesta di disponibilità al comune di Mirto per l'utilizzo della dipendente Assistente sociale dott.ssa Tumeo Daniela;
- la predetta nota è stata riscontrata dal comune di Mirto, che ha manifestato la propria disponibilità per l'utilizzo condiviso della dipendente Dott.ssa Daniela Tumeo, Istruttore Direttivo Assistente sociale, cat. D, posizione economica D1, per n. 3 ore settimanali fino al 31.12.2023, avvalendosi dell'istituto di cui all'art. art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004;

Richiamati:

- l'art.1, comma 557, della Legge n. 311/2004, che dispone *"I comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'Amministrazione di provenienza"*;
- l'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 secondo il quale un Ente Locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 53 e siano rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004;
- il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima,n.2141/2005 del 25 maggio 2005 che così esprime: *"L'art.1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale"*
- il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia dl pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell'art. 1 – comma 557 – della Legge 311/2004;
- le disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 in base al quale *"gli impieghi pubblici non sono cumulabili, salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali"*;
- il parere 23/2009 della Corte dei Conti, sez. controllo per la Lombardia, che conferma la vigenza della suddetta normativa precisando che l'attività lavorativa prestata presso un altro Ente trova la sua ragione giuridica in un provvedimento di autorizzazione dell'amministrazione di provenienza.

Visto altresì l'autorevole parere della Corte dei Conti Sezione Autonomie, giusta deliberazione n. 23/2016, in merito all'esatta interpretazione dell'istituto di cui all'art. 1 del comma 557 della L. n. 311/2004, che afferma *"... qualora l'ente chiede di utilizzare autonomamente le prestazioni di un dipendente a tempo pieno presso altro Ente locale al di fuori del suo ordinario orario di lavoro, la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadrarsi necessariamente all'interno di un nuovo rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo parziale i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, per la quota del costo aggiuntivo..."*

Considerato, pertanto, che qualora il dipendente titolare di rapporto a tempo pieno presso altro ente viene utilizzato oltre il normale orario di lavoro ed entro il limite massimo delle 48 ore settimanali, si instaura un nuovo rapporto di lavoro con l'ente utilizzatore e le relative spese vanno computate nel limite dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 e modificato dall'art. 4, comma 102 della L. n. 183/2011, che fissa i limiti di spesa in caso di ricorso a forme flessibili di impiego;

Dato atto che

- la spesa rientra tra quelle da computare ai fini del rispetto dei limiti di finanza pubblica applicati agli Enti Locali;
- non ci sono vincitori da assumere o idonei per il profilo per cui si vuole procedere all'assunzione;

Richiamato l'art. 9 comma 28 del D.Lgs. 78/2010 e dato atto che le limitazioni previste dal - presente comma non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ss.mm.ii., fermo restando

che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 o triennio precedente;

Dato atto che

- questo Ente è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296,

- la spesa per il lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 è pari ad € 604.750,35, come risulta dal rendiconto di gestione esercizio finanziario 2009, ed è inferiore a quella sostenuta nell'anno 2022 e si prevede di rispettare il predetto limite anche nell'anno 2023, come risulta dall'attestazione del responsabile ufficio finanziario del 06.01.2023 allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di potere procedere all'assunzione di un istruttore direttivo Assistente Sociale, cat. D, posizione economica D1, avvalendosi dell'istituto di cui all'art.1, comma 557 della L. n. 311/2004, per n. 3 ore settimanali fino al 31.12.2023;

Visto il D. Lgs.n. 267/2000;

Visto l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visto il vigente Statuto comunale

PROPONE

1.**Dare atto** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2.**Disporre** dell'utilizzo, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, della Dott.ssa Daniela Tumeo, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Mirto, inquadrata nella Cat."D", profilo economico D1, per n. 3 ore settimanali, oltre l'orario d'obbligo, a far data dalla stipula del contratto di lavoro e fino alla data del 31.12.2023;

3.**Dare atto** che le somme presuntivamente occorrenti sono pari ad € 2.970,00, sono comprensive di rateo tredicesima mensilità e oneri riflessi che dovranno essere imputate negli appositi capitoli di bilancio corrente :11040201-11040202-11040203;

4.**Dare atto** che:

- l'utilizzo delle prestazioni lavorative del dipendente saranno articolate in modo da non recare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'Ente di appartenenza e saranno tali da non interferire nei suoi compiti istituzionali;

-l'utilizzo del dipendente sopra individuato avverrà al di fuori dell'orario di lavoro effettuato presso l'Ente di appartenenza e l'orario di lavoro giornaliero e settimanale non potrà superare la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario e, comunque, le quarantotto ore settimanali;

5. **Demandare** al Responsabile del II Settore-Affari Generali l'adozione dei successivi atti consequenziali;

7. **Trasmettere** la deliberazione della presente al Comune di Mirto per gli adempimenti di competenza;

8. **Dare atto** che il presente atto ai sensi del D. Lgs. 33/2013 rileva ai fini dell'Amministrazione Trasparente e deve essere pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del comune.

9. **Dichiarare** l'adottanda deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del

II Settore

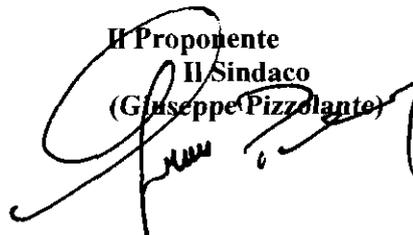
(Dott.ssa Maria Gabriella Crimi)



Il Proponente

Il Sindaco

(Giuseppe Pizzolante)



In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 DEL D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Data 16/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE** e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa all'Intervento _____ cap.

1104021/1104024/1104023 del Bilancio di previsione anno _____ che presenta al momento la disponibilità di

Euro _____
Data 16/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Inoltre, **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, a norma dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48,

ATTESTA

La copertura finanziaria all'intervento 1104021/1104022/1104023 essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formae è stato annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data 16/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO CHE NULLA OSTA PER L'APPROVAZIONE.
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

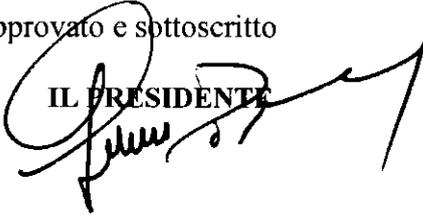
Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

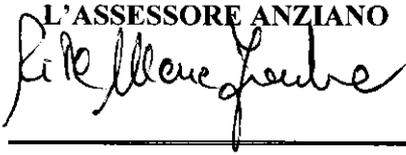
Successivamente stante l'urgenza di provvedere la Giunta Comunale ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SEGRETARIO COMUNALE


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

* La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17-01-13 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

S.Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** dall'Organo deliberante.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- La presente deliberazione è diventata esecutiva dal _____ in quanto:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

S.Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, li

Il Segretario Comunale

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio.

Li

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

.....

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. del di Euro N..... del di Euro.....

Il

Ragioniere

.....